



blico, con quell'energia e rettitudine che lo distinguono.

Sarebbe d'augurarsi che tutte le amministrazioni Comunali fossero rette con pari senso e capacità ed onestà e che in tutte, come in questa, non allignasse il germe della discordia, fornite delle guerre intestine, tanto dannose alle amministrazioni ed agli amministrati.

## Una festa civile

(G. M.) S. — Oggi ebbe luogo l'inaugurazione del nuovo palazzo costruito per le scuole e gli uffici. Il corteo, formato nell'atrio del Municipio, mosse, preceduto dalla brava banda locale, alle 10 precise verso l'inaugurando edificio. Era composto dalle Autorità e Rappresentanze tutte locali e da molti cittadini.

Alla sede delle nuove scuole il Sindaco cav. Franz, dopo aver ringraziato tutti gli intervenuti, dimostrò, fra l'altro, come la costruzione di quel locale era da tempo reclamata da ragioni di necessità imprescindibile, in quanto che le scuole trovavansi allagate in locali infelicitissimi. Soggiunse doversi ritenere ben lieve il sacrificio al quale si sobbarcarono le frazioni di Moggio di Sotto e di Moggio di Sopra, di fronte ai vantaggi che ne ridonderanno dall'aver installate le scuole in locali ampi, salubri e pienamente rispondenti ai precetti di igiene e della didattica.

Il capo di ciò, il Sindaco, che è pure presidente della Società di Mutuo Soccorso, consegnò a questa la bandiera che egli ed il cav. Foraboschi le donarono, e pregò di accettarla a nome di entrambi quale pegno di affetto e di interessamento verso essa, della cui Presidenza sono orgogliosi far parte, perchè composta da cittadini onesti e tranquilli, che onorano se stessi ed il paese.

Incominciò poi la distribuzione dei premi agli alunni che nell'anno testè spirato si distinsero nelle scuole; e finita la quale e dopo servito il vermouth con paste a tutti gli invitati, la cara e civile festa ebbe termine.

Pur l'ingegnere progettista e direttore del lavoro, D. Calligaris, e l'impresa Piemonte, vi presero parte; e mentre una lode meritata doversi al primo per l'interessamento addimostrato nella direzione, non si può a meno di elogiare l'impresa per l'esecuzione perfetta del lavoro, pienamente rispondente al progetto ed alle esigenze dell'amministrazione appaltante.

## Ampezzo

— Benefico funzionario che parte

(Spectator) — 7. — Il sig. Giacomo Cavallo è agente delle tasse in Ampezzo. Che nessuno si allarmi a questo titolo perchè l'egregio uomo, mentre eseguisce scrupolosamente il suo ufficio, ha portato tra noi un rigoglio di gaiezza benefica e di gentilezza squisita, da venir considerato più come amico che come funzionario. Pur troppo, ora egli ci lascia; la sua nuova destinazione è Susa, in Piemonte. Prima però di abbandonarci definitivamente, ha voluto riassumere in una gaia serata di beneficenza le qualità nobili e gentili per le quali si è fatto amare. E questa, da lui medesimo promossa, fu ieri sera a beneficio del nostro asilo.

Egli medesimo si presentò al pubblico numeroso, che gremiva la sala Grimani, nella qualità di prestigiatore, in cui è abilissimo.

Non occorre dirlo: fu assai assai festeggiato. Gli applausi lo seguirono continuamente, massime poi quando da un cappello fece uscire un visibilo di nastri tricolori, di palloncini aerei e finalmente un tacchino sorteggiato tra i presenti. Gli eccellenti artisti ampezzani ci fecero udire il magnifico inno nuziale del Lobengrin: i bimbi fecero il loro gioco della girandola, il circolo mandolinista suonò vari pezzi, tra cui gustatissima una preghiera.

Così il sig. Cavallo chiuse l'epoca del suo soggiorno tra noi. Si abbia egli, nella sua nuova sede, la riconoscenza di tutti e il pensiero amorevole di tutti gli ampezzani che lo ammirarono e lo amano.

## S. Vito al Tagli.

— La conferenza del dottor Fiorioli.

8 gennaio. — (Carlo). — Ieri sera nella sala filarmonica, a cura del benemerito Circolo Agricolo, ebbe luogo l'annunciata conferenza del chiarissimo nostro medico-chirurgo dott. nob. Vittorio Della Lena Fiorioli, sul tema: *I primi soccorsi negli infortunati.*

Come era da prevedersi, sia per la fama goduta dal conferenziere, sia per l'argomento che interessava ogni ceto di persone, la vasta sala fu ben presto affollata. Notai varie signore e signorine.

Difficile compito sarebbe per me ora riportare l'importante e geniale conferenza: mi limiterò ad accennarne gli argomenti toccati.

Anzitutto il distinto sanitario, con forma piana, chiara ed accessibile ad ogni mente, venne a parlare delle cure richieste da ferita riportata accidentalmente o in rissa; Furto di galline e tacchini in la

ochimosi, lussazioni, fratture, suggerendone i primi soccorsi che ognuno, anche ignaro di scienza medica, può e deve prestare al ferito. Raccomandò che in caso di emorragia, prima di correre dal medico si arresti lo sgorgo del sangue, legando strettamente la parte superiore della ferita. «Se così si fosse praticato — esclamò l'oratore — un mese fa sul povero Trevisan (di cui la Patria ebbe a trattare diffusamente) egli di certo non sarebbe morto dissanguato!»

E consigliando quel che a si dovrebbe fare, suggeriva anche quel che non si deve: così parlò contro l'applicazione, alle ferite, di ragnatele, tanto care alle nostre nonne e che spesso portano con sé il bacillo del tetano. Infatti da una statistica compilata dal medico provinciale, risultò che nell'anno 1893 nella provincia di Udine si ebbero 13 casi di tetano, undici dei quali si dovettero alle ragnatele che inconsapevolmente furono depositate sulle ferite.

Parlò delle scottature; dell'assistenza per annegamento o per assorbimento di gas micidiali, mostrando come si provochi la respirazione artificiale — egli stesso, perchè dal vedere meglio s'imparasse il metodo da seguirsi, operando sopra un fanciullo disteso sul tavolo.

Venendo poscia ai casi di avvelenamento, consigliò d'introdurre immediatamente nello stomaco con un tubo di gomma dell'acqua per farne il lavacro, intanto che giunge il medico.

Spiegò anche come dobbiamo comportarci in caso di morsicatura d'un cane idrofobo, o d'una vipera. Quando si è morsi da una vipera il nostro corpo viene preso da una generale prostrazione, e scosso da un brivido di freddo crescente, appunto perchè il veleno della vipera tende ad arrestare la circolazione del sangue. Allora, sapete cosa dovete fare? disse l'egregio dottore; voi sapete che io sono nemico dell'alcool: eppure vi dico che se per sventura veniste morsicati da una vipera, dovrete bere, bere, bere! (generale ilarità).

— Sì, bevete pure, perchè in tal caso l'alcool deve mantenere il calore al corpo finché si cauterizza la ferita. Ad un fanciullo di dodici anni circa, il quale aveva tempo fa riportato un morso del terribile rettile, io feci ingoiare nientemeno che un quinto di acquaviva, sei litri di vino, e due bottiglie di marsala, e l'ho salvato da certa morte!

Dopo aver ancora parlato della vipera, s'intrattenne poscia sui vari modi di trasporto dei feriti, illustrando ogni singolo caso con opportuni e pratici esempi.

Alla fine, a cura del Circolo agricolo, distribui vari triangoli cosiddetti *Esmarch*, dal nome appunto dell'inventore; i quali consistono in fazzoletti di cotone, di forma triangolare, che si prestano più d'ogni altro a tutte le fasciature, le quali si trovano illustrate su varie figure riprodotte su un lato del fazzoletto stesso.

I numerosi uditori che, in religioso silenzio, sembrava pendessero dalle labbra del valente conferenziere proruppe alla fine in una calorosa e meritata ovazione.

Il chiarissimo dottore era assistito dall'egregio giovane sig. Mario Francescutti, studente in medicina, il quale, sia detto ad onore del vero, fin d'ora promette assai bene.

— Auguriamoci che tale istruttiva conferenza non sia stata che l'esordio di molte altre! — per l'esclamazione che indistintamente raccorsi dalla bocca di tutti. Ed all'augurio, mi unisco io pure.

## Barcis

— Decesso e funebri.

(G. M.) — 7. — L'altra sera, colpito da un attacco cardiaco, cessava improvvisamente di vivere Felice D'Agostin d'anni 64, uomo di elevato sentire, di mente eletta e moderna, aperta sinceramente a tutti i bisogni di verità e di giustizia.

Oggi gli si fecero i funerali, che riescono veramente imponenti per la partecipazione di quasi tutti gli abitanti del paese, i quali, in tal modo, vollero degnamente tributare all'amico l'estremo saluto e pegno di affetto e di stima.

Il mesto corteo si avviò al cimitero mentre qualche fiocco leggero di neve cadeva da un cielo plumbeo e grigio, ciò che contribuiva a rendere più impressionante lo spettacolo funereo, e a richiamare alla mente tutta la realtà inesorabile delle leggi della morte.

Alla desolata famiglia, ai parenti dell'estinto, le nostre più sentite e sincere condoglianze, nella speranza che in qualche modo queste possano almeno essere di qualche sollievo al loro cuore, provato così duramente dalla sventura.

## Sacile

— Furto sacrilego ed altri furti.

(b. c.) Il primo fu perpetrato l'altro ieri per opera di ignoti, i quali dalla chiesa parrocchiale di Budola, esportarono un cuore d'argento offerto da devoti alla Madonna.

Gli altri, tutti denunciati, sono i seguenti:

danno del sig. Polese di Canova; idem a danno di Zaia Bortolo; idem di galline a danno di Mahutta Francesco; idem di galline e capponi, a danno di Antonio Brusadin.

— Il segretario dell'ospedale colto da male improvviso.

Stava per abbandonare l'ufficio e godersi la pace domenicale della famiglia, quando oggi, a mezzogiorno, il nostro egregio amico Asdrubale Marconi, segretario dell'ospedale, si sentì venir meno.

Accorse immediatamente l'egregio direttore del Nosocomio, che ricorse nel sollertissimo un paralisi parziale.

Mercè le pronte, energiche cure, si spera ben presto di rivedere l'amico Bube sano e salvo al suo posto.

## Lestans

— Festa della Società Operaia.

7. Ieri questa società operaia fece la sua annuale festa.

Alle 14 il corteo dei soci con bandiera del paese si diresse al vicino Vacile o nella sala Melocco si riunirono a banchetto.

Non mancarono i brindisi. Parlò primo il vice-presidente Fornasier Giovanni: indi seguirono il socialista Bettoli Evaristo, il vecchio alliere, Tomat Antonio e Di Santolo Domenico che riscosse prolungati applausi ed evviva leggendo brevi e sentite parole.

Terminato il banchetto, si ballò fino alle ore piccine.

Il ballo fruttò un discreto incasso per il sodalizio.

## Cividale

— Elezioni dei Sindaci della Società Operaia.

8. Oggi ebbero luogo le elezioni dei sindaci alla Società Operaia: risultarono eletti:

Brun Ugo, Angeli Umberto, Podrecca Mario effettivi; Rizzi Francesco, Podrecca avv. Carlo supplenti.

I votanti furono un'ottantina. — Nuovo agente delle imposte. A sostituire il sig. E. Stefanutti, promosso all'agenzia di Potenza, è stato nominato il sig. Silvio del Torre, ora ad Acerenza, in provincia di Potenza.

## Tolmezzo.

— Una seconda nevicata.

7. Dopo una giornata relativamente bella, la notte scorsa è venuta nuovamente a visitarci la neve. Oggi il tempo si è nuovamente rimesso a buono.

## Colloredo di Montal.

— Elezioni generali amministrative.

8. — Oggi hanno avuto luogo le elezioni generali amministrative in questo comune. Numeroso fu il concorso degli elettori alle urne. Non vi furono lotte di partito; vi fu però lotta di persone, volendosi da coloro che predominano nel capoluogo, escludere dal consiglio comunale tutti coloro che vi avrebbero portata la loro voce libera ed indipendente.

Per nostra buona fortuna, vinse a grande maggioranza la lista propugnata dalle frazioni di Mels e Caporiacco, composta tutta di persone indipendenti e che affidano di amministrare come si deve il nostro comune.

Ecco il risultato completo.

Elettori iscritti N. 289. Votanti N. 185. 1. Del Pozzo Arturo (portato da tutte le liste) voti N. 156. 2. Di Caporiacco co. avv. Gino 114. 3. Cianciani Luigi 109. 4. Petrosi Domenico 109. 5. Ciani Osualdo 106. 6. Di Caporiacco co. avv. Giulio 101. 7. Persello Massimo 100. 8. Fabbro Vincenzo 100. 9. Spizzo Giovanni 100. 10. Snaidero Luigi 99. 11. Snaidero Fiorindo 89. 12. Codutti Antonio 85.

Sono iscritti nella minoranza:

13. Zanini Eugenio voti N. 78. 14. Lorenzini Giovanni 73. 15. Bittolo Bon Antonio 72.

Rimase escluso dal consiglio comunale l'ex Sindaco co. Enrico di Colloredo, quantunque si facesse non poco armeggio per farlo riscuire: ebbe 67 voti.

Tocca ora al nuovo consiglio comunale di mettersi seriamente all'opera. Dalle norme di coloro che sono riusciti, noi riceviamo speranza che la nuova amministrazione saprà fare il bene del nostro comune.

## Tarcento.

— A proposito d'un Comune modello.

8. — Sul numero della Patria di ieri lessi come a Cividale il Comune ebbe già disposto per il pagamento a propri maestri del quarto d'aumento stabilito dalla legge per l'anno 1904; o bene, credo giusto di render pubblico, che questa amministrazione non solo ha ormai elargita la detta somma a' suoi insegnanti; ma che questi percepiscono regolarmente ogni mese anche la quota voluta per l'aumento dell'anno in corso.

— L'ingresso del nuovo Vicario curato a Segnacco.

Don Pietro Vidoni, già direttore della Banda tarcentina, e quindi capellano di Montemaggiore, oggi ha fatto il suo ingresso solenne come Vicario della importante cura di Segnacco, Generale e sentita fu la dimostrazione di stima e di sim-

patia dei Segnaccosi: tutto il paese infatti venne abbellito da archi trionfali e da affettuose iscrizioni. Gran folla di gente da limitrofi villaggi concorso alla sagra, la quale fu anch'essa rallegrata dalla Banda di Tricesimo.

La bontà del novello Pastore corroborando certamente alle speranze e ai desideri di quegli abitanti.

## Pordenone.

— I funebri del suicida.

Ieri, verso le 14, ebbero luogo i funerali del compianto Stefanon Emilio, suicidatosi l'altro giorno in sala Coiazzi.

Il corteo mosse dall'ufficio della Società Agenti, di cui lo Stefanon faceva parte in qualità di socio, preceduto dal vessillo e seguito da parecchie corone e da uno stuolo di amici e conoscenti.

Notammo il padre dell'estinto e il di lui patrone, signor Momi Giordano, vivamente costernati per il luttuoso fatto. La mesta cerimonia riuscì una imponente dimostrazione di affetto verso il pianto giovane. Al cimitero pronunciarono parole commoventi i signori Valentini co. Giuseppe di Portogruaro, Puppin Giovanni e Piccinin Giuseppe di Pordenone.

Fra poco la salma verrà trasportata a Portogruaro.

— Lodevole proposta.

Alla Direzione dell'Asilo infantile Vittorio Emanuele II è pervenuta in questi giorni dall'Ufficio del R. Ispettore scolastico l'invito di inscrivere l'istituto al Monte delle pensioni.

Siamo certi che la proposta sarà accolta favorevolmente, assicurando così nella vecchiaia un modesto riposo alle insegnanti. Avranno i preposti compiuto un atto di giustizia verso coloro che dedicano tutte se stesse al buon andamento della benefica istituzione.

— Elargizione.

Il signor Boenco Arturo, a nome degli amici del defunto giovane Stefanon Emilio, ha fatto pervenire alla Congregazione di Carità L. 15, 25 e altrettante alla Cucina Economica, somme rimaste dopo l'acquisto di una corona per onorare il defunto amico.

— Incendio.

Sotto una tettoia, vicina alla stalla della casa colonica di proprietà del signor Piva e situata a poca distanza dal ponte sul Meduna, svilupparasi ieri, verso mezzogiorno, un incendio, che distrusse tutti gli attrezzi rurali che vi si trovavano. Però il fuoco alimentato dal vento, si comunicò al fenile della stalla, da cui si erano fatti uscire gli animali.

Sul luogo accorsero prontamente le pompe del Comune, ma poterono fare ben poco per la mancanza di acqua. Ogni sforzo fu diretto a isolare la stalla dalla casa, e si spera di potervi riuscire.

Al momento in cui scriviamo il fuoco continua.

## Mortegliano

Morto sulla strada.

(Per telegramma).

9, ore 10.45. Questa mattina, a Santa Maria Selaunico, in comune di Lestizza, fu rinvenuto sulla pubblica strada il cadavere di certo Giuseppe Di Lenna di Giacomo di anni 26, mortegliano.

Parè non si tratti di delitto: ma non si hanno ancora altri particolari.

## SPIGOLATURE DI CRONACA.

— A MONTEREALE CELLINA si dovettero chiudere le scuole, perchè prive di stufa, non potendosi condannare i poveri scolari a fermarsi, col freddo degli scorsi giorni.

— Stando ad una lettera anonima, pervenuta al brigadiere dei carabinieri di Paedis, a SUBIT, in comune di Attimis, una giovane avrebbe strangolato e sepolto in un campo il frutto de' suoi illeciti amori. Ma finora, non vi è che quell'anonima e le indagini già iniziate dall'autorità; e potrebbe il tutto risolversi in una calunnia.

— A Treviso, fu arrestato certo Riccardo Bertoni d'anni 19, da POVOLETO, già condannato una volta per furto con scasso alla Stazione di Pontebba. Questa volta è imputato di aver rubato alla stazione ferroviaria di Treviso alcune forme di pecorino, custodite in alcuni sacchi assieme ad altra merce destinata a Belluno.

— A MANZANO, ignoti penetrati con rottura e scasso nel negozio del signor Vittorio Sabot, vi rubarono una sessantina di lire e alquanti generi. Questi poi, li abbandonarono, mentre tentavano eguale colpo nel negozio del signor M. Piva, poco discosto dal primo. Furono i vicinanti di questo negozio, e massime una donna, che li misero in fuga gridando.

— La famiglia Pontoni di PREMARIACCO offrì lire 10 al Patrono scolastico di Cividale, in morte del cav. Giusto Grion.

## Un "tour de force"

Da Frasforeano a Roma in automobile

Scrivono da Pesaro, 5 gennaio al *Giornale d'Italia*:  
Oggi passava per Pesaro, dove si è fermato a visitare le automobili del signor Ruggieri (il famoso reclamista dei *Glomeruli*) l'on. De Asarta questore della Camera dei deputati e grande agricoltore, proprietario della tenuta di Frasforeano. Proveniente da Latisana (Udine) andava a Roma: con questo orribile tempo e neve e ghiaccio da mettere spavento, e vi andava con un'automobile 16 H-p Fiat. Diceva di sembrargli una gita di primavera, e partiva tranquillo come se andasse a nozze. Mentre la temperatura è a 8 sotto zero!

Notiamo a proposito dell'on. De Asarta figura tra gli incaricati a rappresentare la Camera a Palermo in occasione che vi si inaugura giovedì un monumento a Francesco Crispi.

Le conferenze pro emigranti.

PASIAN DI PRATO 8. — Ieri nel pomeriggio nella scuola comunale gentilmente concessa fu tenuta la conferenza agli emigranti, promossa da codesto Segretariato dell'Emigrazione.

Oltre all'on. Sindaco e varie notabilità del paese, erano presenti circa 250 emigranti del luogo e delle frazioni.

Il conferenziere dott. Piemonte, dell'Umanitaria di Milano, fermò a lungo l'attenzione dell'uditorio con parola facile e forma piana, dimostrando la necessità dell'organizzazione professionale dei fornai, e dai lavoratori in generale, eccitando quindi tutti gli emigranti ad organizzarsi ed iscriversi al Segretariato rinvigorendolo sempre più affinché possa esercitare con maggior forza la sua azione di tutela.

CODROIPO 8. — (Da una lunga corrispondenza del nostro « *Cronista* »). — Questa mattina a Varmo dinanzi a circa 200 persone, ed alle ore 2 pom. a Codroipo dinanzi ad oltre un centinaio, in un'aula delle scuole comunali, parlarono — sulla emigrazione temporale — il tipografo A. Gorin per l'organizzazione dei fornai dell'Austria e di tutte le arti murarie ed il muratore Giuseppe Borghesio rappresentante la Federazione Generale Italiana fra gli addetti alle arti edilizie di Torino.

Entrambi furono delegati dal segretariato dell'Emigrazione di Udine, il Borghesio è venuto anche per incarico dell'Umanitaria di Milano.

I due conferenziere con parola facile, trattarono con competenza alla causa la grande piaga dell'emigrazione temporanea, notando che dal momento che i friulani in numero di circa 80.000, sono costretti ad emigrare ogni anno in Austria e Germania, essi, se vogliono migliorare le loro condizioni, assicurandosi salari più elevati ed un trattamento più umano, devono aderire al Segretariato d'Emigrazione e valersi di questo per ogni loro contesa con gli imprenditori.

I due conferenziere operai seppero tener desta per oltre un'ora l'attenzione degli uditori e diedero prova di una vera competenza e di eloquenza nelle questioni che trattarono.

## Cronaca Cittadina

— L'anniversario della morte di V. E. II.

Oggi, su molti edifici pubblici e privati sta esposta la bandiera a mezz'asta, per l'anniversario della morte del Re Galantuomo.

Ai piedi del Monumento a V. E. II. nella Piazza omonima, fu esposta a cura della Società Reduci e Veterani una bellissima corona.

— Fel natalizio della Regina.

Ieri ricorrendo il natalizio di S. M. la Regina Elena, tutti gli uffici pubblici e molte case private esposero il vessillo tricolore e la banda del 79.º reggimento fanteria tenne dalle 15 alle 16,30 sotto la loggia municipale un scelto concerto, incominciandolo con la marcia reale.

Alla sera, i quartieri militari furono illuminati; e la ritirata seguì alle 22 anziché alle 20.

— Fugge dall'Orfanotrofio.

Il quattordicenne Ferruccio Polo fu G. Batta, nato a Forni di Sotto e da due anni ricoverato presso l'Orfanotrofio Renati della nostra città, fuggì ieri dall'Istituto.

Trovato abbandonato a se stesso, per le vie di Udine, fu accompagnato e trattenuto alla Caserma di P. S. per i provvedimenti del caso.

Alla sera, il Polo, giunto all'Asilo Notturno, dove era stato accompagnato per il suo ricovero, si diede alla fuga senza poter essere ancora raggiunto, e nulla si sa di lui.

— Nuptialia.

Questa mattina, l'Assessore Emilio Pico unì in matrimonio il signor Gabriele Dall'Acqua chimico farmacia, con la gentile Signorina Ida Trani, figlia al sig. Pietro proprietario dell'albergo « Europa » d'Augusti.

## Il referendum per il forno municipale.

Scarsi il numero degli elettori amministrativi che ieri portarono il loro voto per la istituzione di un forno municipale: appena il 30 per cento.

Ecco il risultato.

Sezione	Votanti	Sì	No
I	141	123	18
II	110	78	32
III	207	177	30
IV	168	140	28
V	237	212	25
VI	162	140	22
VII	203	180	23
VIII	178	154	24
IX	63	58	5
X	148	124	24
XI	65	61	4
Totali	1638	1466	219

Vi furono tre schede nulle.

Alla riunione dei presidenti alle sette della sera, in una sala municipale, intervenne pure il Sindaco comm. Piceli. Fatto lo spoglio dei risultati delle singole sezioni, il presidente signor Mosè Schiavi consigliere comunale proclamò i risultati surriferiti.

Bravi parole di commento, per oggi. Due terzi e più degli elettori non parteciparono al voto. Sapendo di essere interrogati solo per togliere alla Giunta ed alla maggioranza la responsabilità di un vero salto nel buio (poiché la relazione, già lo dicemmo, non porta la sicurezza circa la bontà della utilità del provvedimento); e gli esperimenti compiuti parlano tutti contro) la grandissima maggioranza preferì di lasciare la responsabilità in chi quel salto vuole compiere, anche se non perfettamente convinto della sua utilità. Questo primo referendum fu un vero fiasco; se lo dimostrano anche i laghi dei giornali di Venezia, che hanno per compito d'incensare l'amministrazione attuale.

## Teatri e balli

Carnevale. — Iernotte papà Carnevale ha fatto il suo ingresso al Teatro V. E. ed alla Sala Cecchini.

Ad onorarlo, c'era « molto sesso maschile »; scarso invece il femminile.

Le orchestre dirette dall'ottimo maestro Giacomo Verza al V. E. e dal bravo Rinaldo Marcolli ai Cecchini, suonarono con molta bravura nuovi ballabili, che incontrarono il generale favore.

Teatro Minerva. — Ieri sera, ricorrendo il natalizio di S. M. la graziosa nostra Regina, la marcia reale fu suonata e replicata fra vivissimi applausi.

Piacque assai la commedia musicale *I Gemelli* dell'artista Cozzolino.

Carlo Nuziata fu un'esilarantissimo *Sciosciamocca* e tutti gli altri artisti efficacemente lo coadiuvarono. Piacque molto la musica del maestro Müller.

Oggi ultima dell'ottima rappresentazione, *Sarata nera* con la commedia licenziosa *Un decotto di Mandragola* (riduzione della *Mandragola* del Macchiavelli).

Nel terzo atto si eseguì un intermezzo musicale. *Noite d'amanti* del bravo m.o Müller.

Non è spettacolo per signorine.

— Un fatto di sangue a Laipacco.

Nell'osteria di certo Lodolo, in Laipacco, si trovavano ieri sera, verso le 14, i fratelli Antonio e Giovanni Lodolo, contadini di quella frazione.

Il primo stava contrattando per l'acquisto di un vitello e ad affare concluso, uscì dall'osteria. Subito dopo, lasciò l'esercizio, anche certo Marcellino Marioni, di anni 21, pure da Laipacco, il quale, incominciò a dirgli che era senza denari e che quindi non ne aveva per comperare il vitello.

L'Antonio Lodolo senza molto badare a queste parole si diresse verso la propria casa. Non vi entrò però subito, ma andò nell'osteria vicina di Marioni.

Un figlio del Lodolo Antonio, che si trovava assieme al padre, lasciò poco dopo il genitore ed andò a dormire.

Non si era neanche svestito completamente udì forti grida venienti dall'esterno della casa. Egli d'un tratto fu sulla via, ove vide il Marcellino Marioni e certo Giuseppe Di Gragia, attorno al padre che mandava sangue dal collo.

Riconosciuto ch'ebbe i feritori, con l'aiuto di alcuni frazionisti, collocò il ferito sur un'alcassa e lo accompagnò all'Ospitale Civile, ove fu accolto d'urgenza.

Il dott. Peratoner, riscontro all'Antonio Lodolo, ferite facero contuse alla regione sotto mascellare sinistra con frattura scoperta del mascellare inferiore, al padiglione dell'orecchio sinistro ed all'indice della mano destra.

Fu dichiarato guaribile in giorni 30, salvo complicazioni.

— Portafogli smarriti.

Ieri a notte il sig. Antonio Paretto, ricasando, rinvenne nella via Aquileia un portafogli contenente denaro; delle polizze di pignoramento nonché alcune carte d'indole privata.

Il predetto signore si è affrettato questa mattina a consegnare il detto portafogli alla nostra Direzione e noi ne faremo la restituzione a chi dimostrerà di esserne il legittimo proprietario.

# CONSIGLIO COMUNALE

I presenti

Indetta per l'una e mezza, la seduta si apre alle due. Presiede il Sindaco comm. Pecile. Il verbale della seduta precedente è approvato. All'appello, risultano presenti i consiglieri: Battistoni, Belgrado, Caratti, Comencini, Conti, Cudugnello, Doretto, Gori, Madrassi, Magistris, Measso, Montemeri, Muzzati, Nimis, Pauluzza, Pecile, Perusini, Pico, di Prampero, Renier, Vittorello.

## Per i dipendenti del Comune

Il Sindaco annuncia la seguente interrogazione dell'ing. Cudugnello: «Il sottoscritto interroga l'on. Giunta per sapere se intende di provvedere a favore dei dipendenti comunali, i quali, in seguito alla percezione di piccole gratificazioni più che altro spese di vestiario ecc., sono stati colpiti dalla tassa di R. M. non solo sulle gratificazioni, ma anche sullo stipendio, che altrimenti non sarebbe stato esente». Il consigliere Cudugnello non insiste avendogli dato il Sindaco assicurazione — cioè che il comm. Pecile ripete anche al Consiglio — che sarà provveduto a rimborsare coloro che dal provvedimento ebbero a risentire un danno rilevante.

## Il preventivo

### Le critiche del cons. Measso

Il Sindaco, che aveva già prima chiesto venia per la tardiva distribuzione del bilancio, apre senz'altro su di esso la discussione generale. Per gli schiarimenti, è presente il contabile ragioniere Mulinaris, essendo il ragioniere capo Carletti indisposto.

Measso, il Presidente ha già ammesso la condizione eccezionale in cui venne presentata la relazione: in modo cioè che non è possibile sostenere, nemmeno alla lontana, una discussione, mentre questa dovrebbe essere la più importante di quante non possa fare il Consiglio, perchè fissa le norme dell'Amministrazione. Rileva inoltre le condizioni disagiate della minoranza la quale, non potendo, per il ritardo, esaminare convenientemente e studiare il bilancio, subisce una specie di contenzione. A ogni modo, passa a prendere in esame la relazione della Giunta. Essa non nasconde le condizioni del bilancio, per quanto non le chiarisca esplicitamente.

Dice essere dovere di una buona amministrazione provvedere alle spese colle entrate ordinarie effettive. Ora queste ammontano, comprese le straordinarie, a circa un milione e 130.000 lire. Ma il margine è molto diminuito dal fatto che furono poste 20.000 lire di entrate per il servizio delle pompe funebri.

Rileva che la Giunta ha eliminato 23 mila lire per le spese di P. S.; ma questa elimina non ha verun valore pratico. Si volle fare una semplice dimostrazione; la spesa resterà, perchè l'autorità tutoria la includerà nuovamente in bilancio.

Ammesso anche che il pareggio si avvicini il margine di 40.000 lire non basterà a coprire le spese obbligatorie straordinarie e le facoltative straordinarie, e bisognerà provvedersi col movimento dei capitali.

Muove in proposito varie obiezioni circa l'impostamento. Sulle 93.000 lire di mutuo per l'ampliamento dell'officina del gaz, e sulle 16 mila di mutuo per l'impianto del forno municipale, chiede schiarimenti, non essendo spiegato se sieno già state pagate o sieno ancora da pagarsi. Rileva l'irregolarità dell'impostamento.

La relazione, ammettendo lo squilibrio dell'azienda, pensa anche ai rimedi, ma sembra poco fiduciosa in essi. Riducendo a due, questi rimedi, essi sono: l'unificazione dei debiti e la riforma del sistema di esazione dell'imposta diretta del dazio consumo governativo.

Se deve su di essi basarsi il ristoro delle finanze, non è da porvi molta speranza. Riguardo all'unificazione del debito si troverà una risorsa illusoria; e lo dimostra coi calcoli. Non ne ricaveremo che 24.000 lire, senza comprendervi però l'ammortamento.

Non sa poi se la Giunta intende di restituire tutti i mutui, di cui gran parte sono contratti colla Società operaria generale. La quale, coll'unificazione del debito, perderà l'uno per cento d'interesse.

Accenna pure alle perdite che subiranno le opere pie. Quanto alla riforma del sistema d'esazione del dazio consumo governativo, osserva che se il governo non aiuta, non se ne farà nulla. Anche questa speranza è dunque vaga e poco tranquillante.

Conclude perciò che la situazione del bilancio è seria, per due rag-

ioni. La prima si è l'aumento delle spese continuative derivante dalle esigenze sempre maggiori. In quattro anni si sono aumentate di 423 mila lire le spese continuative e non si è ancora finito, perchè si preparano nuovi miglioramenti e nuovi organici, e non ci si ferma mai. Se così è, si arriverà ad un punto in cui il bilancio non saprà far fronte alle spese!

Conclude che con l'indirizzo e colle tendenze che la Giunta professa, non è possibile portare il bilancio a floride condizioni e si dovrà ricorrere a ripieghi gravosi, di cui la cittadinanza si accorgera un giorno.

## La difesa della Giunta

Pecile. Trova le critiche del cons. Measso improntate a troppo pessimismo. Certo ci troviamo in condizione di sosta; ma le condizioni del bilancio sono buone.

Il contabile rag. Mulinaris, a sua volta, dietro invito del Sindaco risponde agli appunti del consigliere Measso.

## Le difese del cons. Caratti

Caratti. Riportò una impressione buona e non buona, dalle dichiarazioni del cons. Measso. Buona perchè, essendo questi accuratissimo analizzatore, non ha trovato molte osservazioni da fare al bilancio; non buona, perchè accennò ad una coartazione della minoranza, mentre non si tratta che di un ritardo inevitabile, causato da ragioni tipografiche.

Dalle dichiarazioni del contabile si è convinto che le voci di condizioni disastrose del bilancio erano infondate. C'è, naturalmente, qualcosa cui accennò il con. Measso; e specialmente l'aumento delle spese rispondenti ai criteri moderni.

Non vi è squilibrio nel bilancio, ma esso corre, come i giovanotti, una febbre di crescenza, che non è allarmante, ma abbisogna di essere studiata nei suoi fenomeni.

Spiega perchè non si sono accesi i mutui in vista dell'unificazione del debito, supplendo coi fondi di cassa. Poi, quando questi vennero meno, si ricorse al conto corrente colla Cassa di Risparmio.

Sostiene regolare l'impostazione delle 93 mila lire riferibili ai mutui nei contratti.

Conclude ritenendo il bilancio bene impostato nelle sue previsioni, in modo che l'unificazione del debito può ritenersi un rimedio sufficiente.

Trova però che la riforma del dazio è un grosso problema che non può dare un sicuro affidamento, per quanto possa dare rilevanti vantaggi.

Ma il bilancio non ha bisogno di ciò.

L'azienda ha bisogno di un periodo di tranquillità, dopo un periodo molto laborioso.

Measso. Replica sulla questione dei mutui e prega che sia richiamata la deliberazione della Giunta relativa, per avere da questa ulteriori schiarimenti.

Quanto all'ottimismo del cons. Caratti richiama il collega al risussumto generale.

Osserva poi che non è vero che la finanza conservatrice rifiuti ogni miglioramento.

Insiste nelle sue precedenti osservazioni.

Parlano ancora: Cudugnello, Prampero, Renier, Caratti e Magistris; e infine il Sindaco, ringraziando i consiglieri Caratti, Cudugnello e Magistris che difesero il preventivo, e offrendo qualche altra spiegazione agli altri che mossero qualche censura.

Si passa dopo ciò alla discussione degli articoli, e anche su taluni di questi prendono la parola vari consiglieri: Comencini, Renier, Measso, ecc. Risponde l'assessore Conti; e offre spiegazioni il ragioniere Mulinaris.

Arrivati all'articolo 101, si vota di rimandare la prosecuzione ad un'epoca fissa non essendo i presenti in numero legale per l'approvazione del bilancio.

## In onore del cav. Joppi.

La Commissione conservatrice della biblioteca Bartolini, ha dato incarico al pittore concittadino prof. Antonio Milanopolo di eseguire il ritratto ad olio in mezzo busto del compianto cav. Vincenzo Joppi che per lungo seguito d'anni fu erudito bibliotecario della Bertoliniana a stessa e con tanto amore e competenza illustrò i registri friulani con numerosissime e dotte pubblicazioni.

Il ritratto del cav. Joppi, come quello del defunto conservatore comm. G. A. Pirona, resterà esposto nella sala di lettura della biblioteca.

## Camera di commercio.

Corso medio di valori pubblici e dei cambi del giorno 7 gennaio 1905.

Cambi (chèque a vista)

Francia (oro) 100.01  
Londra (sterline) 25.14  
Germania (marchi) 123.17  
Austria (corone) 104.81  
Pietroburgo (rubli) 205.85  
Rumania (lei) 97.15  
Nuova York (dollari) 5.43  
Turchia (lire turche) 22.71

## Funerali.

Commoventi riuscirono i funerali resi ieri alla signora Antonietta Sala, già direttrice del Convitto Comunale annesso alla R. Scuola Normale.

Il feretro — posava sur un carro funebre di seconda classe — era preceduto da una squadra di allievi del Collegio Gabelli e dalla croce. I cordoni erano tenuti da colleghi ed amiche dell'estinta e dall'assessore agli studi, avvocato Giuseppe Comelli.

Venivano poi: allieve ed allievi dell'Orfanotrofio Renati, e diversi amici ed estimatori dell'estinta. Sul carro funebre furono collocate cinque splendide corone: l'una di G. A. Antonietta Sala, gli insegnanti della Scuola Normale, Famiglia De Carli, famiglia Rho, i parenti.

Dopo l'esecuzione nella parrocchiale di S. Giacomo, il corteo mosse alla volta del Cimitero, ove la salma della prof. Sala fu calata in un tumulo municipale.

## Le mostre di ieri.

Ieri sera fece una bella mostra il signor Augusto Verza nel suo rinnovato negozio di chincaglierie pollicerie ed altro. Nelle vetrine erano esposti i vari generi eleganti e graziosi dei quali il Verza è fornito, nonché le splendide e ricchissime pellicce d'ogni colore e d'ogni forma e d'ogni prezzo. Nell'interno del negozio, sotto fantastiche lampadine elettriche colorate si ammirava una profusione di calendari e lunari da regalarsi ai clienti. L'addebbio era fatto con vero buon gusto. Fra i calendari ve n'erano di artistici e di graziosi.

## I lavori delle macchine.

Anche ieri sera, visitata da una folla continua di persone, era aperta al pubblico la sala delle macchine di Singer, per la esposizione di lavori eseguiti a macchina. Vi abbiamo data una capatina, osservando più precisamente certi quadri in agopittura che sono una meraviglia per l'esecuzione e per la riproduzione dei colori. Notiamo: una scascata fra i monti, un giardino d'autunno, vari paesaggi ecc. Bellissimi i ricami per biancherie femminili, per guarnizioni di vestiti per blousette.

## Non più melattia.

Conoscenlosi che i rinomati medicinali Costanzi guariscono infallibilmente tutte le malattie veneree e sifilitiche, chi ne avesse bisogno, potrà trovarli nelle buone farmacie o presso dell'inventore A. Costanzi, Mergellina 4, Napoli.

## Beneficenza.

— Offerte fatte al Comitato Protettore dell'infanzia in morte di «Caterina Allanolupo»: Ditta Radlo 1.1; di «co. Caterina Colombatti Otello»: marchese e marchesa di Colloredo 1.10; G. Tam e C. 2, Giovanni Marchi 2.

— Offerte fatte all'Istituto della Provvidenza in morte di «Eleonora Folini ved. Pagani»: D. Giuseppe Riva 1.2; di «Caterina Colombatti ved. Otello»: D. Giuseppe Riva 2; Ditta Paolo Gaspardis 2.

— di «Caterina Tomba D'Orlando» di Martignacco: P. Felice Della Rovere 1.2; di «Alessandro Moro»: Sudo 1.5, Ugo Bellavitis 1.

— di «Arturo Trani»: Frat.lli Pecile 1.2, Enrico Kaiser 1.

— Offerta fatta alla Casa di Ricovero in morte di «Gori Giuseppe»: Fratelli Clain 1.1.

## GAZZETTINO COMMERCIALE.

### I mercati in provincia.

Pordenone 7. — Ecco i prezzi dei cereali oggi qui registrati: Grano-turco da L. 12.60 a 13.30 l'ettolitro; media 13.01. Fagioli: da 18 a 21; media 19.38. Sorgorosso: 6.50 il vecchio; da 8 a 8.50 il nuovo con un prezzo medio di 8.31. Civitate 7. — Sul mercato d'oggi si ebbero i seguenti prezzi: Uova da L. 60 a 63; vendute 60.000. Burro da L. 2.40 a 2.30; venduti 5 quintali. Frutta: pomi da L. 7 a 13; pere da 15 a 30; noci da 30 a 35; castagne da 9 a 18.

### STATO CIVILE.

Bollettino settimanale dal 4 al 7 gennaio 1905.

Nascite.  
Nati vivi maschi 11 femmine 16  
" morti " 2 " 2  
" Esposti " — " 3  
Totale N. 34.

### Pubblicazioni di matrimonio.

Domenico Tornasole, bracciano con Maria Gentili tessitrice, Antonio Mauro falegname con Maria Gallussi lavandaia, Carlo Vidigli elettricista con Regina De Larczo casalinga, Ermacora Esente muratore con Matilde Welch casalinga, Giacomo Cavalli torcaiolo con Cecilia Niggiotti contadina, Italeo Bonassi operaio con Virginia Malisano contadina, Giovanni Chiaruttini banchiere con Maria D'Agostini agiata, Luigi Pigatti macellaio con Teresa Fabro tessitrice, Antonio Virgilio agricoltore con Margherita Zilli contadina.

### Matrimoni.

Riccardo Anichiarico impiegato privato con Giuseppina Garzetta casalinga Enrico De Luisa torcaiolo con Palmira Barbieri tessitrice, Giuseppe Zanca F. impiegato con Palestina Sordi civile, Damiano Silvio Pilutti negoziante con Caterina D'Orlando setaiuola.

### Morti a domicilio.

Umberto Carlini di Giuseppe di anni 4 mesi 4, Laura Brusini - Stefania fu Faustino di anni 65 agiata, Emma Fattori di Ferdinando di anni 1, Elisabetta della Martina Carazzoni fu Tomaso di anni 75 casalinga, Francesco Marcolini di Francesco di anni 85 cameriera, Caterina Mi-

lanopolo - Florio di Giovanni di anni 64 ostessa, Irma Dipolisi di Francesco di anni 41 e giorni 8, Albina Garza fu Gio. Batta di anni 65 liquarista, Antonia Sala fu Paolo di anni 63 direttrice di Scuola Magistra, Natalina Marchetti di Valentino di giorni 13, Natalia Avalli di Eugenio di giorni 13, Irma Romanelli di Nicodemo di giorni 16, Luigia Zarattini di Nicolò di anni 28 direttrice di asilo di infanzia.

### Morti nell'Ospitale Civile.

Antonina Milaceo di Pietro di anni 52 casalinga, Giovanni Vergolini di G. Batta di anni 8 scolaro, Giuseppe Nazzi fu G. Batta di anni 83 mediatore, Tommasina Contasoli di anni 70 casalinga, Giuseppe Razel di Antonio di anni 7 scolaro, Francesco Ceschlini fu Domenico di anni 71 fabbro, Pietro Fracasso di Francesco di anni 28 ost. Tarcisio Gori di Giuseppe di mesi 6, Nicolò Bello fu Giuseppe di anni 51 fruttivendolo.

### Morti nel Manicomio Provinciale.

Valentino Grosso fu Antonio di anni 47 bracciano, Giuseppe Muratore di Antonio di anni 38 manovale.

### Morti nella Casa di Ricovero.

Pietro Polini fu G. Batta di anni 68 cameriere.

Totale N. 25					
dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.					
VIENEZIA	27	45	70	41	22
BARI	12	62	81	70	15
FIRENZE	47	41	76	87	75
MILANO	38	49	77	36	40
NAPOLI	20	18	16	39	69
PALERMO	71	4	16	10	90
ROMA	30	67	26	88	78
TORINO	90	45	9	49	47

Luigi Montico, gerente responsabile.

Il figlio, le figlie i parenti tutti annunciano coll'animo addolorato la perdita della loro amata

## Barbara Hamonn

ved. Griffani

avvenuta questa mane alle ore 6 dopo breve malattia.

I funerali avranno luogo domani alle ore 4 pom. partendo dal piazzale di porta Gemona.

La presente serve di partecipazione diretta.

Udine 9 gennaio 1905

Ieri sera alle ore 5 dopo breve malattia cessava di vivere — munito dei conforti religiosi

## Giuseppe Citta

d'anni 75.

La vedova Morgante Citta, i figli le figlie i generi i nipoti e parenti tutti ne danno il doloroso annunzio.

I funerali seguiranno oggi lunedì alle ore quattro partendo dalla casa N. 81 Via Valaita.

La presente serve di partecipazione personale.

Udine, 9 gennaio 1905.

## Ringraziamento

La famiglia Scram ai parenti pubblicamente porge sentiti ringraziamenti e a tutti quelli che in qualsiasi modo presero parte al suo dolore nell'immensa sventura che l'ha colpita.

Particolarmente riconoscente agli egregi Dottori Vazzolla, Cominotti e Guidetti.

Comeglians, 7 - 4 - 1905.

Le signore che desiderano vestirsi alla

## Ultima moda

non tralascino di chiedere i campioni delle nostre novità.

Specialità: Stoffe di seta per abiti da sposa, da ballo, da società e da passeggio, nonché per camicie, fodere ecc. in nero, bianco e colorito.

Vendiamo direttamente ai privati o spediamo le stoffe di seta scelta franco di porto e dazio a domicilio.

SCHWEIZER E Co., Lucerna 1 74 (Svizzera).

Esportazione di seterie. — Fornitori di Real Case.

## Comunicato.

A proposito di macchine da cucire che ricamano.

È bene si sappia non esser vero che si possa ricamare solo colla Bobina Centrale Singer, ma sibbene con qualunque Macchina da cucire: Famiglia, Vibranti, Oscillanti, Bobina Centrale e Rotativa.

Presso il negozio

## De Luca

si hanno tutte le suddette macchine ed altri tipi ancora che si vendono 30 — 40 — 50 e più lire meno della «Singer» e garantite cinque anni di perfetto funzionamento.

Specialità in macchine Americane di gran lusso a prezzi eccezionali.

## Comunicato.

Ho letto, sabato, su questo giornale, che il dott. Giuseppe Riva annuncia di avere in vendita la

## Fonola.

Ciò è assolutamente impossibile, perchè io solo tengo la rappresentanza per tutto il Veneto di questa ultima novità del giorno, in fatto di strumenti musicali.

Camillo Montico.

## I BAMBINI GRACILI

possono diventare robusti e coloriti.

Se il bambino è magro, non si può dire per questo che sia malato; bisogna però considerare che si trova in uno stato di salute precaria o senza sufficienti mezzi di difesa contro il probabile attacco di una malattia. Per allontanare dal bambino tale pericolo, nulla di meglio che sottoporlo ad una cura preventiva di Emulsione Scott.

La salute e la condizione nella quale si trova il nostro organismo quando la nutrizione corrisponde esattamente al consumo. Quando il consumo fosse maggiore, bisogna prontamente ristabilire l'equilibrio con un mezzo adatto che nutrisca e nello stesso tempo riordini le funzioni dello stomaco.

Se il bambino è magro, vuol dire che è deficiente l'alimentazione e che questa non è totalmente digerita ed assimilata; allora è bene somministrargli la Emulsione Scott e soprattutto continuare regolarmente la cura. Il bambino diverrà così la sua robustezza e il suo roseo colore.

L'Emulsione Scott trae la sua efficacia dall'olio di fegato di merluzzo, suo principale nutrimento; in essa, però, il sapore ingrato dell'olio è stato completamente tolto. L'Emulsione Scott ha buon sapore e i bambini non solo la prendono senza ripugnanza ma ne chiedono più del necessario. Addezzati all'olio, vi sono gli ipocriti, che sostengono il fatto di essere in buona salute e di non aver bisogno di cura.

Una precauzione da usarsi acquistando la Emulsione Scott: controllare se la marca di fabbrica è la medesima di quella qui riprodotta; l'autenticità del rimedio garantisce l'esito della cura. Trovati in tutte le farmacie.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott formata «Saggio», può aversi rimettendo cartolina vaglia da L. 1.50 alla succursale in Italia della casa produttrice: Scott & Bowne, Ltd., Viale Venezia N. 12, - Milano.

## Ing. FACHINI e SCHIAVI

Prem. fabbrica bilancie (ex G.B. Schiavi)

Officina meccanica Via Zanon - Udine Medaglia d'Oro all'Esposizione di Udine 1903.

Pesa-vagoni 30 tonn. PESE A PONTE PER CARRI

Bascule da 3, 5, 8 e 10 q.li BILANCIE A PENDELO e STABERE d'ogni portata PESI e MISURE

Costruzioni e riparazioni di macchine BILANCIONI da latterie

dott. Giuseppe Riva KRAPFEN CALDI tutti i giorni dalle ore 12

Udine - Via dei Teatri, 15 - Udine

Premiato stabilimento PIONOFORTI

fondato nell'anno 1879

la più ricca mostra premiata all'Esposizione Regionale

Organi americani — Armoniums Fonola — Pianola — Piani melodici brevettati. — Grande assortimento istrumenti delle principali fabbriche d'Europa.

Vendita - Scambi - Noleggio - Occasioni

Prof. E. CHIARUTTINI specialista per Malattie interne e Nervose. Consultazioni dalle ore 13 alle 14. Piazza Mercatouovo (S. Giacomo).

Nuova Impresa Pompe Funebri. Recapito in via Cavour N. 5 presso il premiato giardiniere fiorista

Augusto Calderara

Servizio completo a prezzi modicissimi di impossibile concorrenza. Deposito bare di lusso, con contro cassa in zinco, cedibili a prezzi di fabbrica.

Trasporti funebri per tutta la provincia.

Non solamente nelle grandi città ma anche nel nuovo negozio «CAMILLO MONTICO» sono di trovarsi in vendita la meravigliosa FONOLA esclusiva venduta per tutto il Veneto, nel citato Negozio Camillo Montico.

Stabilimento bacologico Dott. V. Costantini in Vittorio Veneto

1.0 mercoio giallo col bianco giapponese 1.0 mercoio giallo col bianco Corea. 1.0 mercoio giallo col bianco cinese. 1.0 mercoio giallo indigono col giallo cinese (poliglottico sterico).

Il dottor conte FERRUCCIO DE BRANDIS gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Dottor Cav. Ugo Ersettig allievo delle Cliniche di Vienna. Specialista per l'Ostetricia — Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi. Via Liruti Num. 4.

OFFICINE VELLISCIG UDINE Piazza Umberto I.

CIVIDALE = già MARZUTTINI & C. =

AUTOMOBILI - MOTOCICLETTE

Biciclette da L. 100 a L. 250

Impianti elettrici e di gas acetilene

Garanzia di un anno. - Pagamenti rateali.

FERRO-CHINA-BISLERI LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) Acqua Minerale da Tavola

SOCIETA POMPE FUNEBRI Hocke-Belgrado Questa società ha deciso di concedere il trasporto gratuito alle persone povere, dichiarate tali dal Municipio; per gli altri servizi funebri fissò la seguente tariffa Tariffa I. Classe Carrozza cristalli, 12 valetti e bara completa L. 80 II. Classe Carrozza, 6 valetti e bara completa L. 50 III. Classe Carrozza, 4 valetti e bara completa L. 30 Servizio di lusso e carrozza bambini a prezzi da convenirsi.

Ing. FACHINI e SCHIAVI Prem. fabbrica bilancie (ex G.B. Schiavi) Officina meccanica Via Zanon - Udine Medaglia d'Oro all'Esposizione di Udine 1903. Pesa-vagoni 30 tonn. PESE A PONTE PER CARRI Bascule da 3, 5, 8 e 10 q.li BILANCIE A PENDELO e STABERE d'ogni portata PESI e MISURE Costruzioni e riparazioni di macchine BILANCIONI da latterie

dott. Giuseppe Riva KRAPFEN CALDI tutti i giorni dalle ore 12 antim. trovansi alla Pasticceria DORTA in Mercatovecchio. STORTI e MERINGHE alla panna di latteria. Si assumono ordinazioni. Servizio speciale completo per nozze, battesimi e soiré, con deposito ed esclusiva vendita di bomboniere ceramica Richar Ginori a prezzi di fabbrica. Ostetrica eminenziata della R. Università di Padova - Perfezionata nel R. I. O. Ginecologico di Firenze Diplomata in massaggio con unanimità e lode - SERVIZIO DI MASSAGGIO e visite a domicilio - Da consultazioni dalle ore 13 alle 15 di ogni giorno - Via Giovanni d'Udine N. 18 - Udine.

D'affittare Negozio coloniali in Udine, per trattative rivolgersi Via Bertaldia N. 43. Stabilimento bacologico Dott. V. Costantini in Vittorio Veneto 1.0 mercoio giallo col bianco giapponese 1.0 mercoio giallo col bianco Corea. 1.0 mercoio giallo col bianco cinese. 1.0 mercoio giallo indigono col giallo cinese (poliglottico sterico). Il dottor conte FERRUCCIO DE BRANDIS gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Dottor Cav. Ugo Ersettig allievo delle Cliniche di Vienna. Specialista per l'Ostetricia — Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi. Via Liruti Num. 4.

OFFICINE VELLISCIG UDINE Piazza Umberto I. CIVIDALE = già MARZUTTINI & C. = AUTOMOBILI - MOTOCICLETTE Biciclette da L. 100 a L. 250 Impianti elettrici e di gas acetilene Garanzia di un anno. - Pagamenti rateali.



### RESTRINGIMENTI URETRALI

Prostrati, Uretriti e Catarrhi della vescica

si guariscono radicalmente con i soli CONFETTI COSTANZI gli unici che tolgono istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare, i soli che danno alla via genito-urinale il suo stato normale, senza fare uso delle pericolose candele. Una scatola di CONFETTI COSTANZI L. 3.80.

**Mali venerei.** Scoll recenti o cronici (gocce militarie), ulcere, ecc. ecc. si guariscono miracolosamente in 8 o 10 giorni con i rinomati CONFETTI COSTANZI o INIEZIONI COSTANZI. Un flac. Iniezione Costanzi L. 3.—

**Simile.** Si guarisce radicalmente con il ROOB COSTANZI depurativo insuperabile del sangue infetto; guarisce le adeniti glandolari, dolori delle ossa, impotenza, macchie, eruzioni della pelle, perdite seminali, e qualunque specie di SIFILIDE, sia anche cronica o ereditaria, garantito come puramente vegetale. Un flac. ROOB COSTANZI L. 3.— Vendita in tutte le buone farmacie ed in casa dell'inventore A. SALVATI COSTANZI Mergellina 4, Napoli.

**A. Salvati Costanzi**  
 inventore  
 dei rinomati medicinali  
**COSTANZI**  
 Via Mergellina, 4  
 Casa propria  
 Napoli

Tutte le consultazioni mediche dirigete all'inventore A. SALVATI COSTANZI Mergellina 4, Napoli, che si otterrà risposta gratis e con assoluta riservatezza.  
 In Udine si vendono presso la farmacia L. V. Beltrame Farmacia alla Loggia, Piazza Vitt. Emanuele, Minisetti Francesco ed altro.  
 Badare che detti medicinali devono portare esternamente la marca di fabbrica distintivo color rosso e firma a mano.



### SENZA RIVALI

### Premiati Dentifrici

(pasta e polvere)  
 del prof. comm. VANZETTI  
 PROPRIETA

**Carlo Tantini - Verona**

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

**LIRE UNA con istruzione ovunque.**

Esigete sulle istruz. la marca di fabbrica qui contro

**FRANCA** a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia, diretta a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori col solo aumento di cent. 45 per commissioni inferiori.

**L. LOSER'S TOURISTEN-PFLASTER**  
 (Caffè dei Touristi)  
**CALLI-INDURIMENTI**  
 della pelle, della pianta dei piedi, delle calze e nocche i porri. — **Effetto garantito.**  
 Esigete su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Contiene: gomma ammoniaca, glicerolo, becco, ca 20 — idem di Cassina 150 — Acido spiritoso mist. idrato potassico ca 4. — Prezzo L. 1.40 al rotolo e L. 1.85 franco per posta.  
 Vendita da A. MANZONI e C. chimici farmacisti, Milano, via Rizzoli, 11 — Reza, via di Pietra, 94

**Ing. C. Fachini - Deposito Macchine ed accessori**  
 Via Manin - UDINE - Telef. 1-40  
 Deposito assortito di tutti i prodotti in gres della rinomata ditta dr. Piccinelli e C. di Bergamo  
**Tubi, pezzi speciali ed accessori**  
 per l'impianto di fognature  
 e condutture d'acqua.  
 Pavimenti resistenti al carreggio e non attaccabili dagli acidi.  
 • Forniture industriali per fabbriche acido-solfurico. •  
**MATERIALE IMPERMEABILE**  
 inattaccabile dagli acidi e di lunghissima durata.

**ARTHUR KRUPP**  
 FABBRICA MERCI DI METALLO DI BERGHOFF  
 FILIALE DI UDINE - Piazza S. Pietro 5.  
 Deposito di Carrozze e Automobili.  
 Posateria e Servizi da tavola per Alberghi e Privati di ALBERGO ARCADEGGO, ALBERGO URSINI da cucina in MERGELLINO, restaurazioni e decorazioni. Cataloghi a richiesta.  
 VENEZIA: Gio. Guidano, Merceria dell'Orologio, 261.

## Servizio Postale Settimanale

combinato colle Compagnie  
**Navigazione Generale Italiana**  
 Società riunite Florio e Rubattino - Cap. soc. L. 69,000,000, Em. e vers. L. 33,000,000

### 'La Veloce'

Società Italiana di Navigazione a Vapore.  
 Cap. emesso e vers. L. 11,000,000

### Rappresentanza Sociale

**UDINE - 94 Via Aquileia 94 - UDINE**

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK  
 Le due Società a richiesta rilasciano biglietti ferroviari da NEW-YORK per i diversi punti degli STATI UNITI

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netta		
LIGURIA	Nav. Gen. It.	10 Genn.	Napoli	1127	3321	15.41	16
CITTÀ DI NAPOLI	La Veloce	17 »	»	3084	2729	14.—	16
VINCENZO FLORIO	Nav. Gen. It.	24 »	»	2840	1852	12.74	18

per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES linea celere diretta

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netta		
DUCHESS. DI GENOVA	La Veloce	12 Genn.	Barcellona e Las Palmas	4304	2793	14.4	20
UMBRIA	Nav. Gen. It.	19 »	»	5260	3313	15.—	19
CITTÀ DI MILANO	La Veloce	26 »	Barcellona e Teneriffa	4041	2572	14.4	22

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe i grandi piroscafi «espressi» di nuova costruzione hanno impiantato a bordo il telegrafo senza fili.

Partenza da Genova per Rio-Janeiro e Santos il 15 Gennaio 1905 partirà il vapore della «VELOCE»  
**Città di Genova**  
 Stazza lorda tonn. 3919 - netta 2543 - Velocità miglia 12 all'ora. Viaggio in 24 giorni. Toccando Napoli e Teneriffa

Partenza Postale da Genova per l'America Centrale il 1 Febbraio 1905 partirà il Vapore della VELOCE  
**Washington**  
 Stazza lorda Tonn. 3522 - netta 2235 - Velocità miglia 14.3 all'ora.  
 Durata del viaggio da Genova a Fort Limon 26 giorni comprese le fermate negli scali; toccando Marsiglia, Barcellona, Teneriffa, Trinidad, La Guayra, Puerto, Cabelo, Curaçao, Sabanita, Colon, Porto Limon.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.  
 Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. — III Classe L. 8010 con Vito e Cuccetta  
 Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.  
 N.B. — Coinidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong - Kong con partenze da Genova.

Si accettano **merci e passeggeri** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società  
**signor ANTONIO PARETTI in Udine Via Aquileia 94**  
 Per corrispondenza Casella postale N. 32. Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce». Udine.  
**Telefono 234.**

### ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine a Venezia	da Venezia a Udine	da Venezia a Udine	da Udine a Venezia
O. 4.20	8.33	O. 4.45	7.43
A. 8.20	12.7	O. 5.15	10.7
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.17
O. 13.15	17.15	D. 14.10	17.—
M. 17.39	22.6	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.5	M. 23.35	4.20

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine a Pontebba	da Pontebba a Udine	da Udine a Pontebba	da Pontebba a Udine
O. 6.17	7.43	part. 7.47	9.10
D. 7.53	8.51	" 8.52	9.55
O. 10.35	12.9	" 12.14	13.39
D. 17.10	18.4	" 18.5	19.10
O. 17.35	19.13	" 19.20	20.45

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da S. Giorgio a Trieste	da Trieste a S. Giorgio	da Trieste a S. Giorgio	da S. Giorgio a Trieste
D. 9.01	10.40	D. 6.42	7.54
D. 16.46	19.46	M. 13.50	14.26
D. 20.50	22.36	D. 20.50	19.4

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine a Trieste	da Trieste a Udine	da Trieste a Udine	da Udine a Trieste
O. 5.25	8.45	M. 21.25	8.22
O. 8.—	11.38	D. 8.25	11.6
M. 15.42	19.46	M. 9.—	12.50
D. 17.35	20.30	O. 16.40	20.—

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine a Cividale	da Cividale a Udine	da Cividale a Udine	da Udine a Cividale
M. —	—	M. 6.36	7.9
M. 9.5	9.32	M. 9.45	10.10
M. 11.40	12.7	M. 12.35	13.6
M. 16.5	16.37	M. 17.45	17.46
M. 21.45	22.12	M. —	—

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine a S. Giorgio	da S. Giorgio a Udine	da S. Giorgio a Udine	da Udine a S. Giorgio
M. 7.10	7.59	M. 8.10	8.58
M. 13.16	14.15	M. 9.10	9.58
M. 17.54	18.57	M. 14.50	15.50
M. 19.25	20.34	M. 17.—	18.26
		M. 20.53	21.29

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
Casarsa Port. Venezia	Venezia Port. Casarsa	Venezia Port. Casarsa	Casarsa Port. Venezia
O. —	6.—	O. 5.50	7.52
D. —	8.59	D. 7.—	8.42
A. 9.25	10.55	O. 10.52	12.55
O. 14.31	15.16	O. 16.40	18.55
O. 18.37	19.20	D. 18.50	19.41

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Portogr. a S. Giorgio	da S. Giorgio a Portogr.	da S. Giorgio a Portogr.	da Portogr. a S. Giorgio
D. 8.17	8.54	M. 7.—	8.9
O. 9.11	10.—	D. 8.17	8.57
M. 14.36	15.35	M. 13.15	14.24
D. 19.19	20.1	O. 15.45	16.41
M. 19.29	20.40	D. 19.41	20.34

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Casarsa a Spillimbergo	da Spillimbergo a Casarsa	da Spillimbergo a Casarsa	da Casarsa a Spillimbergo
O. 9.15	10.—	O. 8.15	8.53
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

### Orario della Tramvia a vapore

#### UDINE - S. DANIELE

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine a S. Daniele	da S. Daniele a Udine	da S. Daniele a Udine	da Udine a S. Daniele
R. A. S. T.	S. T. R. A.	S. T. R. A.	R. A. S. T.
8.15	8.30	10.—	7.30
11.20	11.40	13.—	11.10
14.50	15.05	16.35	13.55
17.35	17.50	19.20	17.30

### PRESERVATIVI

contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antiseptici per Signora delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa, spedire francobollo cent. 20 ad «Igiene» Casella Postale 450 Milano - Modici prezzi. Assoluta segretezza.

# AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO - CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

## E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.

Dirigere le domande alla Ditta:  
 Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Comessatti, L. V. Beltrame [Piazza] V. De' Fabris [Angolo]

Udine, 1905 — Tipografia Domenico Del Bianco